

## Campagna vaccinale massiva verso la conclusione: l'hub di Rancio potrebbe spostarsi a Cassano Valcuvia

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Febbraio 2022



La campagna vaccinale massiva si avvia alla fase conclusiva. **Con oltre 6,5 milioni di terze dosi somministrate o prenotate**, quasi **650.000 bambini coinvolti** e adesioni superiori al 90% nella fascia vaccinabile, la Regione Lombardia ha segnato il record di somministrazioni in un confronto europeo ogni 100 abitanti. La nostra regione fa da traino all'Italia che, comunque, è seconda solo alla Danimarca.

Questa settimana, **nel territorio di Ats Insubria si raggiungerà il milione di terze dosi effettuate**. Con una macchina vaccinale in piena corsa, l'unità di crisi diretta da Guido Bertolaso sta progettando la **fase successiva**, superata l'emergenza, dove il sistema di sorveglianza e sanitario potrà allentare.

Aperto il [grande centro delle emergenze a Gallarate](#), capace di dare risposte massive di fronte a possibili ed eventuali emergenze future, ci si concentra **sull'offerta nei territori più periferici**.

In particolare, **la zona del Verbano**, che ha costruito attorno all'hub di Rancio Valcuvia la sua capacità erogativa, sta pensando al dopo. **La tensostruttura dell'Esercito dovrà essere smantellata entro breve**: per evitare di sguarnire l'area, si stanno valutando alcune opzioni con Comunità Montana, Ats Insubria e Asst Sette Laghi. « Oggi la richiesta è di vaccini e tamponi – spiega **Marco Magrini** dell'Unità di crisi regionale – le linee operative prevedono la costruzione di centri più piccoli e snelli. Tra le opzioni in discussione c'è **l'ala dell'ex sede della comunità montana a Cassano Valcuvia**. È uno spazio ampio che potrebbe ospitare **5 linee vaccinali**. Al fianco si potrebbe riattivare il **punto tamponi in modalità drive trough** come era avvenuto nell'autunno del 2020. Sono tutte soluzioni limitate che, in caso di emergenza, verrebbero affiancate dal sistema delle farmacie per i tamponi e dal grande centro delle emergenze di Gallarate che rimarrà una risorsa per tutta la provincia».

**Per la zona di Arcisate**, si pensa di mantenere il modello gestito dalla Cooperativa Medici Insubria che ha ottenuto risultati notevoli, mentre per la **città di Varese** si continuerà a puntare sull'offerta dell'ospedale, mentre **sul piccolo centro di Masnago si potrebbero valutare ulteriori e nuove prospettive**.

di [A.T.](#)